

Torino, 19/12/2023

Al Presidente del  
Consiglio regionale del Piemonte  
*Stefano Allasia*

Al Consigliere regionale del Piemonte  
*[Domenico Rossi](#)*  
Gruppo consigliare  
*[Partito Democratico](#)*

## **RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1660**

**“Zonizzazione acustica Aeroporto di Milano Malpensa - Se e come Regione PIEMONTE è stata in qualche modo interessata nelle decisioni della Commissione Aeroportuale di Malpensa e come intende raccogliere le istanze del territorio novarese nel contesto di un dialogo costruttivo con Regione Lombardia e i gestori dell'aeroporto milanese ”**

Si comunica, per quanto attiene agli aspetti di competenza e con il contributo di Arpa Piemonte, quanto segue.

La regolamentazione dell'inquinamento acustico è disciplinata dalla Legge Quadro n. 447/95, dai relativi decreti attuativi e dalle norme regionali di recepimento.

Relativamente al traffico aereo, il principale riferimento normativo è costituito dal D.M.A. 31/10/1997, il quale prevede la definizione dei valori limite di rumore e la metodologia di misurazione strumentale.

I valori massimi di rumore consentiti sono stabiliti attraverso la cosiddetta zonizzazione acustica aeroportuale, suddivisa in tre zone (A, B e C) e circoscritta dall'intorno aeroportuale.

L'intorno aeroportuale delimita la porzione di territorio in cui il livello di rumore prodotto dal traffico aereo è superiore a 60 dB(A), mentre le zone A, B e C rappresentano le aree in cui il livello aeroportuale non può superare rispettivamente i valori di 65, 70 e 75 dB(A).

All'esterno dell'intorno aeroportuale il rumore degli aeromobili è soggetto ai limiti definiti dai Piani di Classificazione Acustica comunali, al pari delle altre sorgenti sonore.

Secondo quanto stabilito dal D.M.A. 31/10/1997, la zonizzazione acustica aeroportuale è predisposta e approvata da una Commissione presieduta dall'ENAC e

omposta da un rappresentante di regione, provincia, comuni interessati, Arpa, ENAV, vettori aerei, società di gestione aeroportuale.

Nel caso dell'aeroporto di Malpensa, la preposta Commissione non ha incluso, tra i propri componenti effettivi, le amministrazioni piemontesi interessate dal sorvolo degli aeromobili (Comuni nell'area ovest Ticino, Provincia di Novara, Regione Piemonte).

La motivazione addotta per tale scelta è stata legata, sin dall'inizio dei lavori, al fatto che l'intorno aeroportuale risultava ricompreso interamente all'interno del territorio della Lombardia, senza sconfinamenti in quello del Piemonte.

La suddetta Commissione ha concluso i propri lavori in data 17 aprile 2023, definendo pertanto l'intorno e la zonizzazione acustica dell'aeroporto di Malpensa.

A partire dalla suddetta data, in virtù di quanto stabilito dal D.M.A. 29/11/00, il gestore dell'infrastruttura ha 18 mesi di tempo per individuare le aree dove sia stimato o rilevato il superamento dei limiti previsti e trasmettere i dati relativi ai comuni e alle regioni competenti. Entro i successivi 18 mesi, lo stesso gestore dovrà presentare ai comuni interessati ed alle regioni il Piano di Contenimento ed Abbattimento del Rumore di cui all'art. 10 c. 5 L. 447/95. Gli obiettivi di risanamento previsti dal Piano dovranno essere conseguiti entro i 5 anni successivi alla data della sua approvazione da parte dell'autorità competente.

Premesso quanto sopra, la verifica delle aree di superamento dei limiti non può essere limitata alla sola porzione di territorio ricompresa nell'intorno aeroportuale, bensì deve essere estesa a tutte le aree esterne in cui possano configurarsi potenziali eccedenze dei limiti stessi.

Le aree del Piemonte più prossime al confine regionale delimitato dal Ticino, con particolare riferimento alle zone a maggior tutela acustica (aree sensibili e residenziali), potrebbero ricadere tra le suddette aree di potenziale superamento dei valori massimi consentiti.

In virtù di ciò, si è già valutata la necessità di attivare un'azione di sensibilizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, autorità competente all'approvazione del Piano di Contenimento ed Abbattimento del Rumore aeroportuale, e di ISPRA, ente tecnico coinvolto nell'istruttoria preliminare all'approvazione del medesimo Piano, affinché il territorio del Piemonte sia adeguatamente tenuto in considerazione.

A tal fine si rileva che Arpa Piemonte ha avviato, con il supporto della Provincia di Novara, uno studio per la mappatura del rumore aeroportuale immesso nel territorio piemontese.

Il documento, il cui termine di realizzazione è previsto dall'Arpa per i primi mesi del 2024, potrà fornire importanti informazioni sul grado di inquinamento da rumore aeronautico sul territorio novarese e potrà essere speso utilmente da questa Amministrazione per sensibilizzare il MASE, attraverso la condivisione dello stesso con il Ministero e con l'Ispra.

Cordiali saluti.

Per la Giunta regionale  
l'Assessore  
*Matteo MARNATI*